

La riqualificazione interesserà una superficie di 332 mila metri quadrati: due i progetti per la vecchia Fornace Gattelli e l'ex Oleificio

Anche un parco all'ex Fornace

Nella parte urbanizzata saranno realizzati edifici per un totale di 150 unità

Continua l'adozione di nuovi Progetti d'Area pensati per rinnovare l'immagine di Lugo ed utilizzare nel migliore dei modi zone abbandonate o in stato di degrado. Il Consiglio comunale di Lugo ha infatti affrontato la questione relativa a due importanti programmi di Riqualificazione Urbana, relativi all'ex fornace Gattelli, all'ex oleificio ed agli edifici industriali adiacenti, su una superficie totale di 332.860 mq.

I due Progetti d'Area, previsti dal nuovo Prg, sono inseriti in un unico ambito di riqualificazione e comprendono strutture industriali di grandi dimensioni ormai dismesse utilizzate dalla ditta Fornace di Lugo che chiuse i battenti nel '96 e trasferendo l'attività vicino alla nuova cava di Russi. Altri edifici degradati, nei pressi della via Piratello, sono poi quelli di un oleificio che lavorava prodotti agricoli. Inoltre, nel perimetro in questione sono comprese anche le aree degli impianti produttivi, piazzali, zone di deposito ed una cava parzialmente sfruttata, nella quale, ad una profondità di circa 14 metri, è stato individuato un insediamento Neolitico appartenente alla cultura di Fiorano del quinto millennio a.c. al centro di campagne di scavo della Soprintendenza archeologica. Il Progetto di riqualificazione dell'ex Fornace Gattelli interessa una superficie di oltre 247 mila mq adiacente le vie



Una veduta dell'area interessata dai due progetti.

Piratello, Quarantola e Pero, la maggior parte della quale occupata dalla cava, che sarà ceduta al Comune per la futura realizzazione di un parco e di un'area a destinazione pubblica.

Nella parte urbanizzata, che si estenderà su una superficie di 52 mila mq, saranno realizzati edifici a destinazione residenziale, per un totale di 150 unità, e due fabbricati commerciali. Inoltre verranno costruite una strada interna di collegamento tra la via Quarantola e la via Piratello, percorsi secondari, una piazza come centro del borgo e strade ciclabili. L'intervento prevede infine la realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica, delle reti di servizi e di parcheggi.

L'ex Oleificio

Il Piano relativo all'ex Oleificio interesserà invece una superficie di 8.370 mq all'angolo fra via Piratello e via Mentana, nella quale si trovano capannoni industriali, in parte ristrutturati ed in parte fatiscenti.

Il progetto prevede in questo caso la realizzazione di tre nuovi fabbricati ad uso residenziale con 20 alloggi, la costruzione di due nuovi edifici sul fronte di via Piratello ed all'angolo con via Mentana, la demolizione e ricostruzione di un fabbricato ad uso commerciale posto su via Piratello. Resteranno poi invariati gli altri tre edifici

commerciali sempre su via Piratello e saranno realizzate una strada di penetrazione a doppio senso di marcia, con ingresso da via Mentana, parcheggi lungo la strada, una pista ciclabile ed una galleria privata che collegherà l'area centrale di parcheggio alla pista sulla Piratello.

Per i lavori la Regione ha concesso un finanziamento di 1 miliardo e 413 milioni di lire, destinati in parte al Comune ed in parte ai soggetti attuatori privati, deputati all'erogazione di contributi in conto capitale a fondo perduto per giovani coppie di età inferiore a 35 anni che intendano acquistare la propria abitazione.

Marco Pirazzini

GOVERNO & OPPOSIZIONI

La democrazia e il potere

Il "confronto" che il Governo ha voluto "aprire" sull'articolo 18 sollecita almeno due considerazioni.

La prima inerisce la necessità di salvaguardare il concetto che tra i fattori della produzione sussiste una "piccola" differenza tra due categorie, quella dei beni strumentali e quella della forza lavoro. Questo se non altro perché dietro la seconda, la forza lavoro, c'è una persona e molto spesso una sua famiglia, con i suoi diritti di progettare un futuro.

La stessa flessibilità nella quantità di "uso" che il capitale può pretendere dai primi, i beni strumentali, in nome di nessuna logica di sviluppo può pretendere dalla seconda, le persone che prestano il proprio lavoro.

La seconda inerisce la pretesa che in

una democrazia avanzata quale non può che essere quella di un Paese europeo nel terzo Millennio, la delega ricevuta dagli elettori nelle elezioni politiche, sia essa dell'ottanta per cento come del 50 più di uno dei voti, possa essere usata come una delega totale.

Che dia cioè il diritto di decidere di tutto e su tutto senza il consenso dei "diretti interessati".

Se così fosse chi ha ricevuto quella delega a governare potrebbe ridettare le regole della sanità senza il consenso del cinquantuno per cento chi opera nella sanità, i medici, o della scuola, senza il consenso del cinquantuno per cento di chi vive nella scuola, studenti e insegnanti; o delle fabbriche senza il consenso del cinquantuno

per cento degli operai e degli imprenditori, dove ovviamente il conto venga fatto per numero di persone e non per numero di punti produttivi e via di questo passo.

Un andare, davvero assai poco democratico, come mostra il fatto che oggi, tanto per fare solo un esempio, molti operatori della scuola che hanno votato il centro destra non ne condividono le scelte in materia scolastica.

Se così fosse sarebbe davvero una ben scarsa concezione di democrazia quella che attribuisce al cittadino il potere di decidere solo con la scheda che gli viene consegnata ogni cinque anni, per poi doversi limitare a stare a guardare, per ben cinque anni, colui che decide.

Arrigo Antonellini

NEL 2001 I RICORSI AL TRIBUNALE DEI DIRITTI DEL MALATO SONO CALATI DEL 40 PER CENTO

Diminuiscono i reclami in corsia

Trenta segnalazioni contro le 52 dell'anno prima. Le lamentele raccolte dal Tribunale dei diritti del malato da parte degli utenti della sanità pubblica e privata e poi girate alle autorità competenti, nel corso del 2001 sono diminuite di circa il 40 per cento. «Questo dato non è facilmente spiegabile — commenta Franca Rani, responsabile del Tribunale dei diritti del malato — e si presta a varie interpretazioni, anche se la tendenza è in sintonia con il calo dei reclami registrati dall'Ufficio relazioni con il pubblico dell'azienda Usl sia a livello distrettuale che aziendale».

La diminuzione delle segnalazioni riguarda indistintamente le quattro categorie nelle quali sono classificati i reclami, vale a dire possibili errori, disorganizzazione, comportamento degli operatori sanitari, applicazione o interpretazione delle norme vigenti. «Il calo più significativo si è verificato proprio in quest'ultimo capitolo — continua Fran-

ca Rani — con 2 segnalazioni raccolte rispetto alle 11 del 2000. Riteniamo che ciò possa dipendere da varie ragioni, da una maggiore conoscenza delle norme da parte dei cittadini, da una migliore informazione effettuata dall'Ausl e dal nostro impegno in questo senso durante i colloqui con gli utenti».

Le segnalazioni per disorganizzazione si sono dimezzate, 7 contro 14, quelle relative agli errori o presunti tali sono diminuite da 19 a 14 mentre sono rimasti praticamente invariati i reclami indirizzati al comportamento inadeguato degli operatori, 4 contro 5».

«C'è da rilevare — precisa la presidente — che la diminuzione delle segnalazioni da noi effettuate alle autorità competenti è in gran parte legata alla nostra tendenza a risolvere i casi più lievi parlando con l'utente o comunicando a voce o via telefono con i responsabili dei servizi interessati. Complessivamente l'azienda Usl si è dimostrata sensibile

alla nostra attività, sia rispondendo alle nostre segnalazioni sia migliorando l'efficienza dei servizi. Valgono come esempio la razionalizzazione dei percorsi per i controlli oncologici da noi sollecitata e i casi in cui le nostre segnalazioni sono state utilizzate come materia di discussione fra gli operatori coinvolti e quindi come occasioni di aggiornamento e scambio di opinioni. L'efficacia del nostro operato può essere apprezzata sia nel breve che nel lungo termine. Risultati non rilevabili immediatamente possono dare i loro frutti a distanza, grazie al miglioramento della professionalità degli operatori e a una più intensa collaborazione fra di loro. Questa è la risposta allo spirito della campagna "imparare dall'errore" proposta a livello nazionale dal Tribunale dei diritti del malato e da noi realizzata a livello locale in collaborazione con l'azienda».

Monia Savioli

20/02/2002

il Resto del Carlino XV

Ufficio relazioni col pubblico: orario continuato e più servizi

L'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Lugo amplia il proprio orario di apertura: dal 2 aprile l'ufficio sarà aperto, ogni martedì, dalle 8 alle 18. Negli altri giorni gli orari restano invariati; lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13.30, giovedì dalle 8 alle 13.30 e dalle 15 alle 18, sabato dalle 8 alle 13. Da martedì l'Urp offrirà anche la possibilità di navigare in Internet per consultare i siti di Comune, Regione e altri enti e istituzioni.

R. Ratti sul Carlino 20/02/2002

Sicurezza, sviluppo e risorse ambientali: come migliorare il territorio lughese

L'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna potrà vantare anche un suo Piano Strutturale, per un progetto che diviene ogni giorno più omogeneo ed in grado di creare una vera unione tra i dieci Comuni aderenti, ovvero quelli di Lugo, Bagnacavallo, Cotignola, Conselice, Fusignano, Russi, Bagnara, S. Agata, Alfonsine e Massa Lombarda. A sancire il primo passo ufficiale verso il piano in questione è stata l'ultima Conferenza dei Sindaci che ha così portato a termine la prima parte di un progetto per il quale si stava lavorando da tempo.

«L'obiettivo dichiarato del piano - precisa Antonio Gioiellieri, assessore all'Assetto del Territorio del Comune di Lugo - è quello di promuovere, e dunque aiutare, la realizzazione di uno sviluppo sociale, economico e territoriale dotato di qualità ambientali, insediative, infrastrutturali e civili migliori di quelle attuali. L'As-



Il Piano Strutturale deve servire al miglioramento dello sviluppo del territorio

sociazione Intercomunale della Bassa Romagna sta cercando di realizzare tale obiettivo muovendosi in sintonia e in tempi utili con le esigenze del territorio». I punti cardine del piano riguardano la sicurezza del territorio, lo sviluppo, l'utilizzo delle risorse ambientali, naturali e culturali, l'efficacia e l'efficienza del siste-

ma di pianificazione, la semplificazione dei procedimenti, le competenze istituzionali, la cooperazione e la concertazione tra le istituzioni pubbliche e le forze economiche e sociali. Alla base di tutto resta dunque l'intenzione di accrescere ulteriormente le capacità competitive del territorio della Bassa Romagna, con un

conseguente miglioramento della qualità di vita dei cittadini. Con questo obiettivo l'Associazione Intercomunale ha agito in tempi ridotti, considerando anche che la Provincia di Ravenna ha avviato a sua volta un lavoro di preparazione alla Conferenza Economica Provinciale, appuntamento con il quale elaborare un nuovo piano da

approvare entro il 2004.

I Comuni renderanno inoltre attivo uno Sportello Unico per l'Edilizia, valutando anche l'ipotesi di integrarlo con quello per le Attività Produttive, senza dimenticare poi il Piano d'Area Vasta, lo strumento di indirizzo e di riferimento per la programmazione e la pianificazione dei territori aderenti alla stessa Associazione.

Il documento della Conferenza dei Sindaci sarà poi anche lo strumento col quale chiedere alla Provincia di Ravenna che Piano Territoriale di Coordinamento e Piano Strutturale abbiano coincidenza di valore e di effetti, oltre ad arrivare alla costituzione di un Gruppo Tecnico formato dai dirigenti degli Uffici di Pianificazione dei dieci Comuni con il compito di predisporre ora il progetto preliminare al Piano Strutturale Intercomunale necessario per l'avvio della Conferenza di Pianificazione.

Luca Demetri

AL CENTRO SOCIALE 'IL TONDO' UNA MOSTRA E UN CONVEGNO ORGANIZZATI DAL COMUNE

Un mare di onde elettromagnetiche

I campi elettromagnetici e il loro impatto sull'ambiente e sulla salute sono i temi attorno ai quali ruotano una mostra e un convegno organizzati per i prossimi giorni a Lugo dal Comune e dall'azienda Team.

'Onde in campo', così si chiama la mostra, sarà ospitata dal 2 al 6 aprile nella sede del centro sociale 'Il Tondo'. La mostra, che ha una funzione informativa e didattica, sarà aperta nelle giornate di martedì 2, giovedì 4 e venerdì 5 aprile dalle 15 alle 18, mercoledì 3 aprile dalle 9 alle 11.30 e sabato 6 aprile dalle 9 alle 12.

'Campi elettromagnetici: informazione, controllo e ricerca' è invece il titolo del convegno, che si terrà nella mattinata del 6 aprile, a partire dalle 9.30, nella sala del centro sociale 'Il Tondo', in via Lumagni 30. Il programma dei lavori prevede un intervento introduttivo di Se-

condo Valgimigli, assessore comunale all'Ambiente. Seguirà una relazione di Michela Morri, del dipartimento di sanità pubblica dell'azienda Usl di Ravenna, che verterà su 'Quali sono le attuali conoscenze sugli effetti per la nostra salute dei campi elettromagnetici?'.
L'intervento successivo sarà affidato a Loris Gemignani, ingegnere e referente per le radiazioni non ionizzanti della sezione di Ravenna dell'Agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'Emilia Romagna; Gemignani compirà una 'Valutazione delle emissioni elettromagnetiche e loro monitoraggio nel comune di Lu-

go'. L'ultima relazione in programma è quella di Ferdinando Bersani, del dipartimento di fisica dell'università di Bologna, che parlerà degli effetti biologici dei campi elettromagnetici. Pier Luigi Facchini, presidente del consiglio comunale di Lugo, parteciperà al convegno in veste di moderatore del dibattito che se-

guirà gli interventi dei relatori.
«Come anticipato nelle scorse settimane - spiega l'assessore Secondo Valgimigli - l'amministrazione comunale di Lugo intende mantenere una costante informazione sulle ricerche scientifiche in materia di elettromagnetismo, in attesa che l'Oms si esprima sui livelli massimi di esposizione consentiti per la salvaguardia della salute umana. Con il convegno e la mostra in programma a Lugo intendiamo proprio iniziare questo percorso di conoscenza e approfondimento dell'elettromagnetismo e di quali conseguenze può avere per la salute umana, in modo serio e sereno, senza allarmismi ma, nello stesso tempo, senza sottovalutare tale fenomeno. Per questo invitiamo tutti i cittadini interessati a questo argomento a partecipare al convegno e a visitare la mostra».

LUGO - Continua Lugo Opera Festival

L'attesa per la produzione lirica 2002 del teatro Rossini, che andrà in scena il 12, 14 e 16 aprile, si è fatta "frenetica". E' così per i purtroppo pochi, ma fortunati, lughesi che hanno ascoltato il concerto lirico che ha aperto il sipario di "Lugo Opera festival 2002", durante il quale si sono presentati, in tutti i sensi (non si è voluto far ricorso ad un "presentatore") i cantanti che della produzione lughese di quest'anno sono i protagonisti, ovviamente impegnati in queste settimane, nella messa in scena di "Le pauvre matelot" e di "Une education manquee". Splendida la voce di Ermonela Jahò, tra l'altro nel contrasto "storico", del bel canto, con un corpo particolarmente "esile". Gli spettatori della prima serata hanno sottolineato con una vera ovazione di applausi il primo impatto con il pubblico lughese, per una iniziativa, quella di concerti che anticipino la produzione lirica, assolutamente felice e da ripetere sempre. I biglietti per le tre rappresentazioni delle serate di venerdì 12 e di martedì 16 aprile, come sempre sipario alle 20.30, e del pomeriggio di domenica 14 alle ore 16, sono in vendita presso l'Ufficio Teatro di Piazza Cavour 17, tel. 0545 38542, fax 0545 38482, www.teatrorossini.it, e-mail info@teatrorossini.it, biglietteria online www.charta.it, aperto tutti i giorni feriali ad esclusione del lunedì e del sabato pomeriggio, dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15,30 alle ore 18,30.

Arrigo Antonellini

Il centro del Comune 30/03/2002

Nuovo Orario 30/3

Il bilancio di un anno e le novità Si naviga in rete nell'ufficio relazioni con il pubblico

Orario continuato al martedì

LUGO - A poco più di un anno dalla sua apertura, l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico del Comune di Lugo, al piano terra della Rocca con ingresso da largo Relencini, può già tracciare un primo bilancio della sua attività.

Preso atto del buon consenso riscosso tra il pubblico con un numero sempre crescente di utenti che si rivolgono allo sportello, l'Amministrazione ha deciso di ampliare il suo orario di apertura, allo scopo di migliorare i servizi offerti ai cittadini e di aumentare il legame tra questi ultimi ed un Ufficio creato proprio per soddisfare le loro esigenze, i dubbi e le richieste di ogni tipo.

A partire dal 2 aprile infatti, ogni martedì, l'Urp effettuerà orario continuato dalle ore 8 alle 18, per rendere disponibile il servizio anche durante la pausa pranzo. Negli altri giorni della settimana invece gli orari resteranno invariati: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13.30, giovedì dalle ore 8 alle 13.30 e dalle 15 alle 18, sabato dalle 8 alle ore 13.

Inoltre, grazie ad un Infopoint con Personal Computer dotato di monitor di elevata qualità e dimensione messo a disposizione dalla Regione Emilia Romagna, ora all'Urp si può navigare in Internet per consultare i siti dello stesso Comune e della Regione Emilia Romagna, oltre ad altri siti istituzionali. Per una navigazione in rete senza alcuna limitazione, sarà sufficiente rivolgersi alla Sala Multimediale del Centro Giovani, in corso Garibaldi 23. Inoltre, grazie all'Infopoint, i cittadini potranno consultare il cd sul Progetto Lugo Sud ed approfondire, in questo modo, la conoscenza di una serie di interventi proposti dall'Amministrazione comunale per migliorare la viabilità e "ricucire" i collegamenti ostacolati dalla barriera ferroviaria che divide la città, fonte nel corso degli anni di numerose polemiche e di continue richieste da parte dei molti residenti di quella zona.

L'intento dell'Amministrazione è quello di raccogliere valutazioni, idee e osservazioni.

Marco Pirazzini

Comune 30/03/2002

Convegno e mostra di Comune e TeAm al Tondo Pericolo elettromagnetismo A che punto è la ricerca?

BREVI

VIABILITÀ

Senso unico alternato

LUGO - Variazione del traffico nel centro di Lugo, fino alla fine dell'anno.

A partire da martedì 2 aprile, e sino al 31 dicembre 2002, in via Mazzini, tratto compreso tra via De' Brozzi e via Rocca, sarà istituito un senso unico alternato per consentire la ristrutturazione dell'edificio che a tempo ospitava la trattoria Micheli.

Nella sola giornata di martedì 9 aprile, dalle ore 7 alle 18, tale tratto di strada sarà chiuso totalmente al traffico per consentire le operazioni di montaggio di una gru edile.

LUGO - Si tornerà a parlare approfonditamente di elettromagnetismo a Lugo dove l'Amministrazione comunale ha organizzato da martedì 2 aprile sino a sabato 6 un convegno sul tema, in collaborazione con l'Azienda TeAm. I locali del Centro Sociale "Il Tondo" di Lugo, in via Lumagni, ospiteranno dunque la mostra informativa e didattica, dal titolo "Onde in campo", sui campi elettromagnetici ed il loro impatto sull'ambiente e sulla salute. "Campi elettromagnetici: informazione, controllo e ricerca" sarà invece il titolo del convegno che si terrà nella mattinata di sabato 6 aprile, a partire dalle ore 9.30, nella sala dello stesso Centro Sociale Il Tondo.

Il programma dei lavori prenderà il via con un intervento introduttivo di Secondo Valgimigli, assessore comunale all'Ambiente ed a questa seguirà una relazione della dottoressa Michela Morri, del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Usi di Ravenna, sul tema "Quali sono le attuali conoscenze sugli effetti per la nostra salute dei campi elettromagnetici?". Il programma del convegno prevede poi il discorso dell'ingegner Loris Gemignani, referente per le radiazioni non ionizzanti della sezione ravennate dell'Arpa, il quale compirà una "Valutazione delle emissioni elettromagnetiche e loro monitoraggio nel comune di Lugo".

L'ultima relazione prevista è infine quella del dottor Ferdinando Bersani, del Dipartimento di Fisica dell'Università di Bologna, che parlerà degli effetti biologici dei campi elettromagnetici. In conclusione della giornata si darà via al dibattito aperto al pubblico con Pier Luigi Facchini, presidente del Consiglio Comunale di Lugo, nella veste di moderatore.

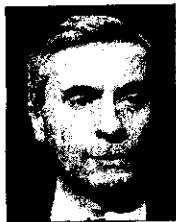
"Come anticipato nelle scorse settimane - spiega l'assessore Secondo Valgimigli - l'Amministrazione comunale di Lugo intende mantenere una costante informazione sulle ricerche scientifiche in materia di elettromagnetismo, in attesa che l'Oms si esprima sui livelli massimi di esposizione consentiti per la salvaguardia della salute umana. Con il convegno e la mostra in programma a Lugo intendiamo proprio iniziare questo percorso di conoscenza e approfondimento dell'elettromagnetismo e di quali conseguenze può avere per la salute umana, in modo serio e sereno, senza allarmismi ma, nello stesso tempo, senza sottovalutare tale fenomeno".

La mostra informativa sull'elettromagnetismo rimarrà aperta al Centro Il Tondo martedì 2, giovedì 4 e venerdì 5 aprile dalle ore 15 alle 18, mercoledì 3 dalle ore 9 alle 11.30 ed infine sabato 6 dalle 9 alle 12.

Comune 30/03/2002

DAL CONSIGLIO COMUNALE

Cordoglio per la morte di Marco Biagi



Marco Biagi

Il crudele assassinio del professor Marco Biagi avvenuto nella serata di martedì 19 marzo nel pieno centro di Bologna ha colpito profondamente tutta l'opinione pubblica ed anche il Consiglio comunale di Lugo, riunitosi a poche ore di distanza dal delitto, ha voluto esprimere cordoglio e solidarietà alla famiglia della vittima.

In un ordine del giorno diffuso nelle scorse ore si legge inoltre: "Il Consiglio comunale esprime ferma condanna per l'efferato delitto di cui è stato vittima l'economista e giurista del lavoro Marco Biagi, studioso capace e stimato che, dopo aver collaborato con Romano Prodi e i ministri Treu e Bassolino, aveva proseguito la sua opera di consulente col ministro Maroni. E' questo un episodio inquietante che richiama alla memoria altri tragici eventi come l'uccisione dei professori D'Antona e Tarantelli, avvenuti in circostanze simili nelle modalità e negli obiettivi. Il Consiglio respinge fermamente ogni tentativo del terrorismo di interferire nel dialogo fra le parti politiche e col libero confronto tra le parti sociali, tentativo che mette in pericolo le basi stesse della democrazia". In chiusura lo stesso Consiglio comunale di Lugo lancia poi un appello a "tutti i cittadini, le forze politiche, economiche e sociali a manifestare una risposta ferma ed unitaria contro il ritorno del terrorismo nemico della democrazia e della civile convivenza. Questa risposta deve accompagnare il proseguo del confronto sulle idee a cui nessuno deve rinunciare. La libertà e la democrazia non possono essere piegate dalla violenza assassina".

Nuovo Ordine 29/3

Sospeso l'uso delle soffiatrici

Il sindaco di Lugo Maurizio Roi, dopo aver consultato i responsabili dell'azienda TeAm, ha risposto alla lettera di Adac (Associazione per la Difesa e l'Orientamento del Consumatore) nella quale si segnalavano le lamentele di molti cittadini lughesi, in merito allo spezzamento meccanizzato delle strade con soffiatrici. L'Amministrazione comunale lughese e TeAm, sensibili ai problemi di inquinamento dell'ambiente segnalati dai cittadini, hanno deciso di comune accordo di sospendere temporaneamente l'uso delle soffiatrici, a partire dal 25 marzo 2002, e di valutare con attenzione le nuove e diverse metodologie di spezzamento meccanizzato oggi disponibili. Da tale data, dunque, le strade sono spazzate unicamente con scope. Ciò comporta un incremento dei costi, in quanto le operazioni richiedono l'uso di un maggior numero di operatori e un impegno più consistente da parte dei Vigili Urbani per far rispettare i divieti di sosta nelle giornate di spazzamento. L'uso delle soffiatrici consisteva di spostare i rifiuti (carte, foglie, ecc.) dal marciapiede e di sotto i marciapiedi spazzati sulle sole strade, affinché questi venissero poi raccolti dalla spazzatrice che seguiva a distanza l'operatore. C'è da dire che, in passato, ma anche alcune committenze come il sollevamento di polveri, comportavano una certa quantità di inquinanti.

Nuovo Ordine 29/3

Appello per Safiya



Nessuna condanna per Safiya

LUGO - Anche il Consiglio comunale di Lugo si è fermato a discutere del caso internazionale riguardante Safiya Hussein, la ragazza nigeriana di trentacinque anni condannata alla lapidazione per aver concepito e partorito un bambino al di fuori del matrimonio, violando così la legge islamica vigente nel suo paese. Una condanna per adulterio è stata pronunciata da una corte islamica dello stato nigeriano di Sokoto ed impugnata dinanzi alla giurisdizione federale, ovvero la Corte d'Appello Federale e la Corte Suprema della Nigeria.

«Considerato che la Costituzione italiana - si legge in un Ordine del Giorno approvato dal Consiglio lughese - e le norme del diritto internazionale riconoscono i diritti fondamentali ed inviolabili dell'uomo, compreso quello di ingerenza umanitaria, rifiutando la pena di morte e l'uso di trattamenti crudeli, il trattamento riservato alle donne nello stato nigeriano di Sokoto ripugna alla coscienza civile e democratica della nostra comunità ed è gravemente lesivo della dignità umana e dei principi di eguaglianza che riguardano tutti gli individui». Lo stesso Consiglio comunale lancia poi un appello per far conoscere il proprio dissenso all'ambasciata della Nigeria in Italia ed al Ministro degli Esteri italiano richiedendo «un intervento umanitario urgente al Governo italiano affinché sia impedita l'esecuzione della condanna alla lapidazione di Safiya Hussein e siano messi definitivamente al bando, in ogni regione del mondo trattamenti disumani e degradanti, in particolare a danno delle persone più deboli e indifese quali donne e bambini».

Nuovo Ordine 29/3

LUGO - Serate di omeopatia

"La prevenzione nelle malattie dell'infanzia" è il titolo del secondo e ultimo appuntamento previsto nell'ambito delle "Serate di Omeopatia", promosse dalla Farmacia comunale n. 3 di Lugo per fare conoscere ai cittadini questo settore della medicina. L'incontro, in programma venerdì 29 marzo, alle ore 20.30, a Lugo, nella sala del Centro Sociale Il Tondo (via Lu-magni 30), si aprirà con un intervento introduttivo di Maurizio Tuveri, assessore comunale all'organizzazione, comunicazione e informatica, seguirà una relazione del dottor Marco Zucchini, specialista in pediatria e omeopatia.

A CASA ROSSINI

Mostra personale di due artiste ravennati

NUOVO BREVO 393

Continua la mostra personale della mosaicista ravennate Greta Guberti e dell'artista faentina Anna Visani negli spazi espositivi di Casa Rossini (via Giacomo Rocca 14). Entrambe le artiste sono state selezionate all'interno dell'edizione 2002 del Concorso RAM (giovani artisti ravennati in mostra), nato per promuovere la generazione di artisti under 35 della provincia di Ravenna.

Greta Guberti (testo in catalogo a cura di Sabina Ghinassi) presenta una serie di lavori musivi recenti che illustrano l'ultima fase del suo percorso, segnato da una spiccata sensibilità nei confronti delle materie, unita a ricerche di tipo sperimentale. Anna Visani (testo in catalogo a cura di Serena Simoni) proviene dall'Accademia bolognese e lavora con tecniche diverse (video, fotografia, installazioni). Le sue installazioni (a Lugo ne verrà realizzata una inedita al piano superiore di Casa Rossini) sono opere-ambiente: teatri nei quali prendono vita intuizioni, suggestioni, memorie oniriche e malinconie infantili.

La mostra rimarrà aperta fino al 4 aprile nei seguenti orari: feriali dalle 16 alle 18, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Il Rento del Corvo
Sabato 30 marzo 2002

Senso unico alternato in via Mazzini fino a dicembre

A partire da martedì e fino alla fine dell'anno, nel tratto di via Mazzini compreso tra via De' Brozzi e via Rocca sarà istituito il senso unico alternato, per consentire la ristrutturazione dell'edificio che un tempo ospitava la trattoria Michilei. Il 9 aprile la strada sarà invece chiusa al traffico completamente, dalle 17 alle 18, per le operazioni di montaggio di una gru edile.

TROFEO DEGGIOVANNI

NUOVO BREVO 393

Oltre 1.400 ragazzi e ragazze di 14 scuole medie inferiori del comprensorio lughese parteciperanno alla 23ª edizione del Trofeo Deggiovanni: manifestazione di atletica leggera, in programma allo stadio comunale Muccinelli di Lugo nelle giornate di venerdì 5 aprile e giovedì 11 aprile, con inizio alle ore 15.30 (la prima giornata si è disputata martedì 26 marzo).

L'iniziativa è organizzata dall'Atletica Icel Lugo, in collaborazione con diversi sponsor. Fra i patrocinatori figura anche il Comune di Lugo. Come di consueto i partecipanti si cimenteranno nelle specialità di atletica leggera previste per le categorie ragazzi e cadetti: ostacoli, corsa, marcia, salto in lungo, salto in alto, staffetta, palla e peso. Accanto al Trofeo Deggiovanni, si svolge da quattro anni il Memorial dedicato ad Alfredo Melandri (giovane pilota lughese di Formula 3 deceduto in un incidente). Quest'anno sono in palio diciotto borse di studio, tre maschili e tre femminili, per ognuno dei tre anni del corso di studi di scuola media inferiore.

Dal Comune di Lugo